



SEZIONE PRIMAVERA



PROGETTO PEDAGOGICO E DI GESTIONE



PREMESSE CULTURALI E PEDAGOGICHE

Le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) educano nella scuola secondo il progetto di Don Bosco, arricchitosi dell'esperienza femminile della fondatrice Maria Domenica Mazzarello ed approfondito ulteriormente nel tempo in rapporto all'evoluzione socioculturale.

La logica sottesa al progetto è quella di un **modello comunitario di educazione** nello stile della tradizione salesiana che proviene dal sistema preventivo di Don Bosco e che sviluppa uno stile familiare nelle relazioni.

In linea con la mission salesiana la scuola colloca al **centro della sua attenzione gli alunni**, con i loro bisogni **e le famiglie** con la loro domanda educativa esplicita ed implicita ed opera finalizzando l'attività alla crescita globale della persona degli alunni per formare "onesti cittadini e buoni cristiani".

Si rimanda al Progetto educativo e al PTOF dell'Istituto Maria Ausiliatrice per gli aspetti generali caratterizzanti l'approccio e le scelte pedagogico-didattiche-organizzative, tipiche dell'istituzione salesiana che riguardano ogni ordine e grado di scuola presente.

Rispetto alla scuola dell'infanzia ed in particolare, della Sezione Primavera si sottolineano qui alcune attenzioni relazionali che sono imprescindibili:

- la "**pedagogia dell'incontro**" con i bambini, i genitori, tra colleghi che trasforma ogni contatto, anche casuale, in opportunità reciproca di crescita in umanità e di apertura alla trascendenza dell'altro/Altro;
- la "**pedagogia dell'incoraggiamento**" come stile di animazione culturale fondata sulla capacità di far appello alle risorse cognitive, affettive, socio-relazionali e operative del bambino attraverso la disponibilità di quanti gli mostrano affetto, fiducia, speranza. Essa implica la personalizzazione del processo di conoscenza e apprendimento, il recupero dell'errore in chiave pedagogica, l'accoglienza e promozione dei bambini più svantaggiati;
- la **valorizzazione della narrazione** come possibilità di riconoscersi, di dare significato, di attivare processi culturali anche nel bambino che è tutto aperto alla novità e capace di meravigliarsi.

Infine, la Sezione Primavera, in continuità con le famiglie, la scuola dell'infanzia e le strutture del territorio, costituisce una occasione importante di avvio graduale del bambino alla scoperta delle relazioni esterne e nel contempo l'occasione di sviluppo di una genitorialità consapevole e aperta alla socialità.



OBIETTIVI

La proposta di ampliare il servizio già offerto dalla Scuola dell'Infanzia attraverso la Sezione Primavera nasce

- dalla **domanda delle famiglie**, che sovente esplicitano il desiderio di inserirsi dentro a un contesto e un progetto educativo "vissuto" e sperimentato in prima persona oppure con altri figli che hanno già frequentato la scuola o l'oratorio centro giovanile dell'Istituto, da conciliare con esigenze familiari, professionali e organizzative che richiedono di affidare i bambini ad altri in modo quotidiano e continuativo;
- dal **bisogno educativo del bambino** che richiede un ambiente stimolante che offra la possibilità di esplorare e sperimentarsi nella prospettiva di una crescita integrale della persona.

Pertanto con l'offerta della Sezione Primavera ci si propongono i seguenti **obiettivi**:

1. Dare **centralità al bambino nel processo educativo** promuovendone le potenzialità, lo sviluppo dell'identità e la graduale consapevolezza, nel rispetto delle diverse fasi della sua crescita, attraverso un adeguato sostegno da parte dell'adulto e l'offerta di possibilità di movimento, esplorazione, ricerca, manipolazione, creazione, relazione.
2. Predisporre **un'organizzazione didattica** tale da costruire un ambiente idoneo a molteplici esperienze e opportunità di apprendimento in cui la vita di sezione con le sue proposte e routines invita e motiva alle prime forme di rappresentazione.
3. Offrire **relazioni affettive serene, sicure, amorevoli con l'adulto** che permettano al bambino di rivolgersi al mondo con apertura, curiosità e disponibilità emotiva alla scoperta e all'apprendimento.
4. Sperimentare le prime **relazioni di convivenza nel gruppo di bambini** della stessa età o di età diverse.
5. Offrire **opportunità di scambio e di riflessione sulla pratica educativa** alle famiglie tramite il colloquio con le educatrici e le esperienze di auto-mutuo aiuto.

INSEGNANTI E ALTRE RISORSE UMANE

Attualmente la disponibilità recettiva della sezione Primavera è di 15 bambini. La scuola, in base alle effettive iscrizioni, rispetterà il rapporto numerico insegnante-bambino previsto dalla normativa che è 1:10.

Le INSEGNANTI sono scelte in base oltre a competenze pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche sperimentate, a doti di sensibilità nei confronti dei bambini, di disponibilità alla relazione educativa, di capacità di dialogo, collaborazione, condivisione nel



lavoro in team. Sono altresì individuate in base alla condivisione del Progetto educativo della scuola salesiana.

Il SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO viene svolto da personale qualificato ed attualmente presente in Istituto.

La persona che svolge il supporto psico-pedagogico si occuperà:

- dell'attività di sostegno delle insegnanti nel lavoro educativo;
- del sostegno alla genitorialità;
- del supporto per la stesura di eventuali Progetti Educativi Individualizzati;

La scuola dispone inoltre di personale ATA ed in particolare verrà messa a disposizione una persona nei momenti di cura dei bambini come ausiliaria del servizio (bagno, pranzo...).

ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI ED ESTERNI

Per la Sezione Primavera è importante che il bambino possa condividere routines, attività e giochi con un gruppo stabile di compagni a poco a poco riconosciuti e noti. E' indispensabile che abbia la possibilità di utilizzare i materiali, organizzare e scegliere le esperienze, realizzare giochi individuali o a piccoli gruppi a cui va gradualmente aprendosi. L'ambiente è strutturato in modo da favorire l'espressività e la creatività del bambino garantendo sostegno fisico ed affettivo attraverso atteggiamenti di rassicurazione e stabilità. Lo spazio è strutturato in modo che **il bambino possa prendere l'iniziativa di esplorare, progredire alla conquista di autonomie, acquisire capacità di orientarsi.**

Sono previsti:

- Spazi in cui vengono organizzate situazioni emotive, cognitive, simboliche e senso motorie. Qui il gruppo vive situazioni ludiche programmate o spontanee, momenti di cura e di routine (la pulizia personale, il pranzo, la merenda, "le coccole").
- Spazi esterni strutturati in modo funzionale alle attività di gioco e di esplorazione, adatti a questa fase della crescita.
- Spazi esclusivi e dedicati sono quelli destinati al riposo, al pasto ed in particolare un ampio spazio (salone polivalente) utilizzato per l'accoglienza e l'attività ludica e per poter esprimere le possibilità motorie secondo gli schemi propri dell'età.

La sezione, che è allestita in modo da cambiare assetto a seconda delle attività, è articolata in "angoli" che permettono lo svolgersi di momenti di vita e attività differenziate.

- Angolo "morbido" con cuscini e tappeti per accovacciarsi, sentirsi a proprio agio, ascoltare favole, giocare e vivere il momento iniziale della giornata.



- Angolo dell' "esplorazione cognitiva" attraverso le costruzioni, i giochi ad incastro (puzzle, forme...), i libri figurati per inventare, produrre, sviluppare operazioni cognitive.
- Angolo del lavoro strutturato come spazio plastico-manipolativo e grafico-pittorico per lo sviluppo della creatività e l'espressione affettiva e del mondo interiore attraverso linguaggi iconici.

Nel salone infine è situato

- l'angolo del gioco simbolico, attrezzato con giocattoli e travestimenti per favorire la socializzazione, la fantasia, la canalizzazione delle risorse affettive.

Spazi a disposizione per le attività di cura sono:

- Refettorio
- Spazio nanna per il riposo pomeridiano assistito, attrezzato con brandine.
- Bagni con elementi (WC e lavandino) ad altezza di bambino oltre a vasini, doccetta e fasciatoio.
- Spazio ludico attrezzato all'esterno.

QUALITA' DEGLI ARREDI E DEL MATERIALE DIDATTICO

Ad esclusivo uso della Sezione Primavera nella scuola si trovano:

- tavoli e seggioline
- armadi e contenitori per i giochi
- scaffalatura per materiali didattici
- armadietti per depositare le cose e gli indumenti personali.
- tappeti e cuscini
- travestimenti
- cucinetta, stoviglie e cibi in plastica
- macchinine, peluches, puzzles, libri figurati, incastri di forme e altri giochi.

Gli arredi e il materiale didattico sono adeguati all'età dei bambini e conformi alle norme di sicurezza.



ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

La giornata della Sezione Primavera è caratterizzata dai seguenti momenti significativi che si connotano come attività educative e gesti di attenzione e di cura. I ritmi e i tempi delle attività di routine, delle attività ludiche e di apprendimento sono scanditi con gradualità e nel rispetto delle esigenze di tutti e di ogni bambino.

- 08:00-08:10** **Possibilità di entrata anticipata**
- 08:10-09:15** **Entrata, accoglienza e gioco libero**
- 09:30-10:00** **Merenda**
- 10:00-11:15** **Sviluppo delle attività educative secondo programma pedagogico e didattico annuale (con tempi flessibili in base alla possibilità di impegno dei bambini)**
- 11:15-11:30** **igiene personale e preparazione per il pranzo**
- 11:20-11:30** **Prima uscita senza pranzo**
- 11:30-12:30** **Pranzo**
- 12:30-13:00** **Seconda uscita**
- 12:30-13:00** **Preparazione per la nanna**
- 13:00-15:00** **Riposo**
- 15:00-15:40** **Risveglio, igiene personale e preparazione all'uscita**
- 15:40-16:15** **Terza uscita**



ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DELLE ATTIVITA'

Gli scopi della didattica sono:

- la trasformazione delle capacità di ogni bambino in pre-requisiti per lo sviluppo di competenze
- la maturazione dell'identità personale
- la conquista dell'autonomia.

Tali finalità sono perseguibili attraverso Unità di Apprendimento (UdA), progettate dalle insegnanti in relazione al contesto del proprio gruppo classe e nel rispetto dei traguardi di sviluppo legati all'età dei bambini. Le UdA saranno orientate a far evolvere le potenzialità di ciascuno attraverso una modalità esperienziale e "laboratoriale" in cui il bambino possa sentirsi coinvolto, acquisire abilità, sviluppare possibilità cognitive, facendo esperienza positiva e serena nel proprio espandersi nel mondo.

Pertanto le attività didattiche, che terranno in considerazione la particolare importanza dello sviluppo sensoriale in tutti gli ambiti di esperienza, saranno rivolte in particolar modo:

- allo sviluppo del linguaggio: le insegnanti parlano ai bambini, li invitano ad esprimersi verbalmente, a farsi capire con le parole; raccontano storie, incoraggiano i bambini a raccontare ciò che vedono o fanno e a raccontarsi, rispondono alle loro domande, leggono libri e stimolano la lettura per immagini (laboratorio dei racconti e delle storie).
- allo sviluppo fisico motorio: le insegnanti introducono i bambini allo sviluppo e consolidamento degli schemi motori propri dell'età, stimolando anche la motricità fine; garantiscono inoltre tempi e spazi per il gioco motorio libero (laboratorio del movimento).
- allo sviluppo del ragionamento: le insegnanti propongono una molteplicità di esperienze attraverso l'esplorazione e osservazione di ambienti, di fenomeni naturali, giochi di classificazione, di travasi ecc. (laboratorio del ragionamento e della sperimentazione).
- allo sviluppo della creatività in molteplici espressioni: le insegnanti favoriscono la sperimentazione e la produzione attraverso linguaggi simbolici, disegno e pittura, drammatizzazione, gioco spontaneo "fare finta di", manipolazione e costruzione (laboratorio della creatività).
- allo sviluppo di una sensibilità uditiva e sonoro-musicale, delle capacità percettive, attentive, di discriminazione uditiva (esperienza e scoperta di sonorità diverse, suoni, rumori, semplici paroline e sequenze...), di incoraggiamento alla sperimentazione di alcuni semplici ritmi e del canto collettivo (laboratorio sonoro).



Ogni anno si sceglierà un personaggio, una storia o un centro di interesse tale da costituire lo sfondo integratore che favorisca nei bambini:

- . il senso della continuità delle esperienze vissute a scuola;
- l'esperienza di una ritualità nella routine quotidiana tale da dare prevedibilità, tranquillità e sicurezza;
- possibilità di interazione ludica, fantastica e stimolo ad "esplorare" nuove situazioni e nuovi contesti.

Inoltre come arricchimento dell'attività didattica sarà avviato nel corso dell'anno l'orto didattico.

Gli obiettivi educativi sono perseguiti in un clima relazionale ed affettivo caratterizzato dalla stabilità delle figure di riferimento e da un approccio alla conoscenza e alla socialità fatto di momenti di interazione individuale e collettiva in cui sperimentare un atteggiamento educativo di amorevolezza da parte degli adulti di riferimento. Al fine di creare il clima necessario alla serenità dei bambini è determinante l'intesa e la "complicità" costante tra scuola e famiglia.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CURA

Le routine e i contesti di vita in cui si svolgono le diverse attività della sezione primavera hanno un'importanza rilevante dal punto di vista emotivo-affettivo e valenza formativa (strutturazione del tempo, valenza performativa relazionale, riconoscimento di persone e ruoli) pertanto nulla di quanto accade nella vita di sezione è poco importante dal punto di vista educativo.

Accanto e insieme agli elementi pedagogici evidenziati precedentemente, particolare e specifica cura sarà assicurata alle attività che riguardano i bisogni primari del bambino: l'alimentazione, la pulizia personale, il riposo, la sicurezza. Tutto il personale della scuola si attiverà quindi in maniera attenta, vigilante ed organizzata per la cura del bambino.

Momenti in cui si esplicano in modo particolare tali compiti sono:

- L'entrata e l'uscita: situazioni delicate nelle quali è importante riconoscere il valore delle relazioni del bambino con la sua famiglia, con i compagni e gli adulti, che ogni giorno egli ritrova e lascia. Momenti in cui è importante essere attenti alle reazioni emotive che si evidenziano e ad offrire il sostegno necessario perché il piccolo si senta accolto e possa rielaborare le diverse sensazioni.
- Il pasto: spazio relazionale privilegiato con le educatrici e con gli altri bambini, esso diventa l'occasione per canalizzare bisogni e desideri di conoscere attraverso esperienze



percettive (gusto, tatto, vista, olfatto) e l'opportunità per maturare autonomie e competenze.

- Le cure igieniche: momenti di intimità relazionale che possono trasmettere messaggi e sensazioni di grande valenza per il bambino utili alla conoscenza di sé (percezione del proprio valore, senso di essere degno di attenzione e cura, di poter stare a proprio agio con se stesso, apprendimento di comportamenti "buoni" per sé) e del mondo che lo circonda (fiducia nelle persone di riferimento).
- Il sonno e il risveglio: esperienze delicate, caratterizzate dai passaggi da situazioni attive a situazioni di abbandono e viceversa durante le quali le educatrici assicurano una presenza costante, rassicurante e personalizzata.

STRUMENTI DI REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA'

La documentazione delle attività è ritenuta fondamentale per produrre memoria e riflessione oltre che per rendere visibili e comunicabili i percorsi attivati e come sono stati svolti.

Gli strumenti di registrazione delle attività sono molteplici:

- Attività delle insegnanti: progetto educativo-didattico e programmazione delle UdA.
- Attività e vita della sezione: registro di sezione e documentazione di sezione con pannellature, foto ed elaborati che mostrano il percorso didattico che si sta attuando.
- Attività del bambino: cartella personale che documenta le fasi ed i momenti salienti della sua esperienza scolare attraverso una raccolta sistematica dei prodotti richiesti o spontaneamente elaborati, delle annotazioni relative alle abilità del bambino o ad interazioni verbali particolari utili allo scopo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie vengono privilegiati e, nello specifico, le modalità di rapporto casa-scuola si svolgono attraverso:

- Incontri informali tra genitori e insegnanti ad es. al momento dell'accoglienza. Sono momenti brevi, ma importanti per scambiarsi informazioni sui comportamenti, le abitudini, gli stati d'animo del bambino sia a casa che a scuola che accrescono anche la fiducia nella relazione tra famiglia e scuola.
- Assemblee di sezione. Sono programmate nel calendario dell'anno dato ai genitori e costituiscono un tempo utile per presentare la programmazione educativa e didattica, mostrare la documentazione delle attività, discutere di aspetti organizzativi o programmarli insieme.



- Incontri individuali tra genitori e insegnanti. Sono definiti in anticipo nel calendario, ma possono anche essere richiesti sia dai genitori che dalle insegnanti per conoscere e affrontare questioni relative più specificamente ad ogni singolo bambino. Di particolare importanza sarà il colloquio d'ingresso per conoscere la storia e le abitudini di ogni bambino e per instaurare un rapporto di reciproca fiducia.

Sono, inoltre, strumenti di comunicazione il PEI, il PTOF e la Carta dei Servizi (documenti validi per ogni ordine e grado scolastico presente nell'Istituto), il presente Progetto pedagogico e di gestione, il Regolamento, la bacheca della sezione Primavera con gli avvisi e i report sulle attività, la pagina dedicata sul sito internet della scuola.

Tempi privilegiati per rafforzare le relazioni casa/scuola sono inoltre i momenti di festa a cui sono invitati di volta in volta a partecipare i genitori per condividere in serenità tempi di vita e di distensione con i propri figli a scuola ed eventuali gite.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso di continuità Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia ha lo scopo di permettere ai bambini di fare esperienza dei luoghi, tempi e spazi della scuola dell'Infanzia in modo da favorire il passaggio sereno da un segmento educativo all'altro anche familiarizzando con le persone (insegnanti e altri bambini).

Inoltre, anche la condivisione del tema comune della programmazione, benché svolto con modalità differenziate adeguate ai bambini, favorisce il "ritrovarsi" anche in un ambiente che non sia propriamente quello della sezione.

Tutto ciò è facilitato dalla presenza di sezione primavera e scuola dell'infanzia nello stesso istituto e in ambienti contigui ed inoltre, comporta a volte anche condivisione di spazi quali l'area giochi esterna, la sala mensa o il salone dell'accoglienza.

La continuità si realizza inoltre come condivisione tra gli adulti coinvolti nel processo educativo, attraverso lo scambio di informazioni sul bambino, anche mediante l'utilizzo di appositi e specifici strumenti (es: schede di passaggio)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La Scuola è consapevole della necessità di un'attenta valutazione ed adeguata documentazione sia del percorso educativo-didattico sviluppato dal bambino, sia dell'esperienza scolastica complessiva, sia della qualità del servizio offerto.

Pertanto a tale fine si avvale di vari strumenti.



- Valutazione dell'organizzazione, della gestione, della didattica da parte delle famiglie tramite eventuali colloqui con la direttrice/insegnanti e il rimando che può provenire anche informalmente dalle famiglie in corso d'attività.

- Valutazione della didattica da parte delle insegnanti attraverso specifici momenti di verifica e la supervisione e il confronto con la coordinatrice delle attività educative e didattiche.

- Valutazione del bambino: cf. cartella del bambino.

Tutti i locali della Scuola sono idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza (ai sensi del D. Lsg. 81/2008 "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro").



REGOLAMENTO SEZIONE PRIMAVERA

A.S. 2021-2022

TEMPI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

1. La scuola inizia la propria attività ogni anno nel mese di Settembre e termina il 30 giugno dell'anno successivo. L'attività si svolge ogni settimana dal lunedì al venerdì e sarà sospesa in occasione di festività religiose e civili e nei periodi di vacanza.
2. **INGRESSO:** dalle 8.10 alle ore 9.15 di ogni giorno. Alle 9.15 il cancello verrà chiuso.
USCITA: dalle ore 15.40 alle ore 16.15.
Solo per chi manifesta particolari necessità è possibile anticipare l'entrata alle ore 8.00
3. All'uscita **i bambini verranno affidati esclusivamente ai genitori, o a persone da questi delegate preventivamente.** In ogni caso non verranno consegnati in custodia ad altri e a minorenni.

In ottemperanza alle indicazioni relative al contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19, in merito all'entrata e all'uscita dall'edificio scolastico, si dispone quanto segue:

ENTRATA

- Il bambino/a può essere accompagnato da un solo adulto munito di mascherina e green pass
- Si accede alla Sezione Primavera dal cancello verde (in corso Sardegna 84) seguendo con ordine e distanziati la segnaletica lato destro edificio. Dopo aver esibito il green pass per la validazione all'operatore delegato, si entra alla prima porta che si trova sul percorso. Entrati è necessario igienizzare le mani servendosi dell'apposito gel nel dispenser collocato all'ingresso. Si salgono le scale seguendo le indicazioni "Sezione Primavera" dove saranno presenti le educatrici ad attendere o riconsegnare il bambino/a. Nel percorso interno non possono essere presenti più di 4 persone alla volta, le quali dovranno attendere negli spazi appositamente segnalati sul pavimento.
- Alla porta che immette alla sezione primavera, si troverà una bacheca con foglio perché il genitore/accompagnatore ponga la firma.



USCITA

- Tutte le uscite
 - ore 11.20-11.30 prima del pranzo
 - ore 12.45-13.00 dopo pranzo
 - ore 15.40-16.15 termine attività
- avverranno dalla portineria (corso Sardegna 86). Il genitore dal portone centrale si annuncia all'addetto portineria e attende che le venga riconsegnato il bambino/a dal personale scolastico.

ENTRATE/USCITE FUORI ORARIO

- Le entrate e le uscite fuori orario regolare possono avvenire **solo** se preventivamente concordate con le educatrici.
- In caso di emergenza e/o contrattempi improvvisi telefonare o inviare un messaggio al numero di sezione.

COMUNICAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

- Le informazioni alla famiglia saranno fatte pervenire, in modo consueto, mediante registro elettronico e/o posta elettronica;
- Per colloqui e/o informazioni individuali è indispensabile fissare un appuntamento con le educatrici di riferimento.
- Al momento dell'ingresso e all'uscita i genitori non potranno trattenere le educatrici in conversazioni personali se non per informazioni brevi e necessarie.

ACCESSO E COMUNICAZIONI CON LA SEGRETERIA

- La segreteria e l'ufficio amministrativo ricevono **solo su appuntamento**.
L'appuntamento si può fissare tramite telefono (010.8395062- 010.8313719) e/o posta elettronica:
segreteria didattica: segreteriaama@gmail.com
ufficio amministrativo: economage@gmail.com
- **Orari:** dal lunedì al venerdì ore 8.00-10.30
Per particolari necessità: lunedì ore 15.30-16.30 (segr. Didattica)
Mercoledì ore 15.00-16.00 (uff. amministrativo)



NORME SPECIFICHE

SERVIZIO MENSA

1. Il pasto viene servito da “Pellegrini” spa. Viene consumato nelle sale da pranzo divise per sezioni. Il genitore ogni mattina dovrà passare il badge per la prenotazione del pasto.
Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi all’ufficio amministrativo.
2. Eventuali variazioni del menù, per patologie particolari che richiedono l’elaborazione di diete speciali, devono essere comunicate alla scuola con certificazione medica.
3. Non è consentito introdurre nella scuola cibi provenienti dall’esterno. Solo per i compleanni sono consentiti confezioni di barrette Kinder.

SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI

Al personale della Scuola non è consentita la somministrazione di medicinali: in via del tutto eccezionale potranno essere accolte richieste scritte dai genitori dei bambini a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

ASSENZE

1. Ogni assenza del bambino va comunicata alle educatrici di sezione il giorno prima.
2. La comunicazione delle assenze programmate e prolungate avviene attraverso un apposito modulo da richiedere alle educatrici.
3. Per la riammissione a scuola dopo ogni assenza, è richiesta l’autocertificazione del genitore, utilizzando il modulo predisposto dal sistema sanitario della Regione Liguria, A.LI.Sa, distinguendo se trattasi di assenza non dovuta malattia o assenza per patologie non covid correlate; per malattia di durata superiore a tre giorni, è richiesto il certificato medico.

NORME SANITARIE

1. Controllare ogni giorno la temperatura corporea al proprio figlio prima di portarlo a scuola. Con una temperatura superiore ai 37.5°C non può accedere alla struttura scolastica.
2. Evitare di portare il figlio a scuola in caso di sintomatologia potenzialmente riferibile all’infezione da coronavirus, salvo per patologie pregresse e croniche già note (asma,



raffreddori allergici..), dichiarate in precedenza; all'insorgere dei sintomi il bambino sarà ammesso a scuola previa presentazione di certificato medico. La scuola si riserva comunque- in caso di dubbio- di chiamare ugualmente il genitore perché venga a riprendere il figlio e di adottare le misure di prevenzione del contagio quali, misurazione della temperatura con termometro senza contatto, isolamento del bambino/a con il monitoraggio di un adulto in attesa dell'arrivo del genitore;

3. In caso di un familiare che manifestasse febbre o sintomatologia potenzialmente riferibile a Covid-19, sarebbe opportuno trattenere a casa anche il bambino.
4. Nel caso un bambino/a manifesti durante il tempo scolastico un aumento della temperatura corporea o un sintomo compatibile con covid 19 (vedi rapporto ISS n.58/2020 del 21 agosto 2020), verrà accompagnato dal personale educativo nella stanza preposta della scuola infanzia e sezione primavera. Lì verrà misurata la temperatura tramite termoscanner e, contestualmente, avvisata la famiglia perché provveda con sollecitudine al ritiro del bambino/a.

VARIE

1. Il bambino sia vestito con abbigliamento comodo per incentivare l'autonomia e giornalmente arrivi a scuola e rientri in famiglia con il grembiolino indossato.
2. Consegnare alle educatrici, nei primi giorni di scuola, un sacchetto di stoffa contrassegnato con nome e cognome del bambino/a e contenente due cambi completi stagionali;
3. Non è consentito portare a scuola giocattoli o oggetti da casa. Gli unici oggetti consentiti sono: ciuccio, pupazzi per la nanna che rimarranno negli appositi locali della scuola e opportunamente igienizzati. Al termine di ogni settimana verranno consegnati alla famiglia per un'approfondita igienizzazione.
4. La borraccia con indicato il nome del bambino, dovrà essere portata a scuola e a casa quotidianamente, solo la seconda borraccia, utilizzata in mensa, rimarrà a scuola e verrà igienizzata quotidianamente e consegnata alla famiglia al venerdì.